

Capire i bisogni del territorio, la Consulta si rinnova

Quindici membri per l'organismo della Fondazione Comunità Bresciana



Insieme. La Consulta coinvolge volontariato, terzo settore e istituzioni

Erogazione

Wilda Nervi

■ Già inserita nello statuto della Fondazione Comunità Bresciana, la Consulta per la comprensione dei bisogni del territorio, operava a fianco del Consiglio affinché alla crescita patrimoniale corri-

spondesse il potenziamento delle relazioni sociali. Tenuta in stand by da qualche tempo, ritrova nuova operatività per coinvolgere maggiormente le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, del terzo settore e delle istituzioni. Con la deliberazione sul nuovo regolamento si avvia la fase di presentazione delle candidature, sollecitate dal presidente della Fondazione, Pierluigi Strepavava, e dal segretario generale Giacomo Ferrari, che ne hanno tracciato caratteristiche e compiti.

mo Ferrari, che ne hanno tracciato caratteristiche e compiti.

Gli organismi. «Sono due gli organismi importanti - ha spiegato il presidente Strepavava - la Consulta dei donatori e la rinnovata Consulta per la comprensione dei bisogni del territorio. La prima, rappresentativa dei donatori, si occupa di indirizzare le scelte del Consiglio di amministrazione, in modo che ci possa essere sempre un confronto e un lavoro condiviso tra chi ha donato e la Fondazione stessa. La seconda permetterà invece una miglior comprensione dei bisogni e delle problematiche presenti sul territorio, in maniera ancora più completa rispetto a quanto fatto in passato o a quanto potrebbe fare il Cda autonomamente. Gli esperti che ne faranno parte ci aiuteranno, infatti, a ottimizzare i bandi che emettiamo in modo da rispondere meglio alle esigenze della popolazione».

I nuovi membri. Alla luce dell'attuale modifica di nomina, la Consulta sarà composta da 15 membri: otto saranno scelti dal Consiglio della Fondazione tra persone portatrici di esperienza nelle aree tradizionalmente finanziate; sette saranno individuate tra le candidature proposte

da organizzazioni del territorio provinciale operanti nei settori che solitamente sono beneficiari dei bandi dedicati al volontariato. Sino al 25 marzo si potranno inoltrare le candidature. Successivamente il Cda sarà chiamato alla scelta; la prima riunione della Consulta è prevista ad aprile (per ulteriori informazioni si può consultare il sito internet www.fondazionebrescia.org).

Gli obiettivi. «Ci aiuterà a percepire meglio i bisogni reali del nostro territorio - ha aggiunto il segretario della Fondazione Giacomo Ferrari -, proprio perché potremo contare su persone che operano concretamente, che avranno il compito di collaborare nelle scelte importanti per un'autentica visione d'insieme e di promuovere la cultura del dono».

È il settore sociale che vede maggiormente impegnata la Fondazione nella sua opera di erogazione fondi. Il settore, quindi, che coinvolge tutte quelle organizzazioni che hanno come finalità il sostentamento delle iniziative rivolte alle fragilità e alle situazioni di marginalità della cittadinanza. Un compito che calza alla nuova Consulta per la comprensione dei bisogni del territorio. //

Ecco come presentare le candidature in via Gramsci

Ogni organizzazione potrà presentare un solo candidato, inviando alla segreteria della Fondazione Comunità Bresciana di via Gramsci 17, una lettera, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, che presenta la persona, mette in luce aspetti professionali, qualità morali, esperienze e competenze in uno dei settori finanziati; allegato il curriculum vitae e una dichiarazione firmata di accettazione della candidatura.



La ristampa di Lucrezio in dono alla città

È stata presentata ieri la ristampa anastatica del poema di Lucrezio «De Rerum Natura» (Brixia University Press-Edizioni Studium 2015), realizzata col contributo della Fondazione Eulo.

Quattro città reali e una ideale all'Arnaldo per gli incontri d'arte

Cultura

Quindicesima edizione per il ciclo in ricordo dello studente Michele Cavaliere

■ È giunto alla quindicesima edizione il ciclo di incontri di Storia dell'arte organizzati dal liceo classico «Arnaldo» in ricordo dello studente Michele Cavaliere, prematuramente scomparso.

Il tema di quest'anno è «Imago urbis: riflessioni sull'idea di città». Si tratta di cinque incontri su quattro città esistenti e sulla Città Ideale, per individuare l'essenza della loro identità.

L'immagine di una città è, infatti, il risultato di una serie di stratificazioni che si sono susseguite nel tempo e che le hanno dato la fisionomia che tutti conosciamo, costituita non soltanto dalle architetture che la compongono o dalla disposizione dei suoi spazi urbani, ma anche dalla lingua che si sente per la strada e dagli odori che vi si respirano, dalla musica

che vi si suona e dai cibi che vi si cucinano, fino al carattere dei suoi abitanti, ai romanzi che vi sono stati scritti o che hanno parlato di lei, ai quadri che l'hanno raffigurata.

Ciascun incontro si tiene di mercoledì (tranne il secondo, in programma martedì primo marzo) nell'Aula Magna dell'Arnaldo, alle 17, a partire da oggi, 24 febbraio, quando Antonio Rapaggi, terrà una conferenza dal titolo «Manhattan transfer».

Il primo marzo, Pierfabio Panazza parlerà di «Ars utinam mores animumque effingere posses»: Firenze metafora del Rinascimento; mercoledì 9, Mariavittoria Facchinelli, Francesco Belluati, Matteo Garbelli, Nina Grazzi e Alice Peli, di «La grande bellezza». Roma da teatro del potere a luogo dell'anima nelle immagini dei viaggiatori tra '600 e '800; il 16, Stefania Cretella, di «Nascita di una metropoli: Parigi e le grandi trasformazioni ottocentesche di una capitale europea».

Mercoledì 23 marzo, infine, Valerio Terraroli, interverrà sul tema delle «Città ideali come luoghi simbolici». //

Un nuovo master sull'ozonoterapia per venti medici

Medicina

Dal 5 marzo il corso con studiosi di fama dedicato a una pratica sempre più diffusa

■ L'ozonoterapia è una pratica medica che si sta sempre più diffondendo e affermando. Questa metodica, che ha già anni di esperienza clinica, viene impiegata in molte patologie consentendo spesso ai pazienti di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, il decorso di malattie anche fortemente invalidanti.

«L'ozono non è una panacea - specifica il dott. Matteo Bonetti, responsabile del Servizio

di Neuroradiologia dell'Istituto clinico Città di Brescia e del Poliambulatorio Oberdan - ma per numerose patologie rappresenta una valida alternativa che permette di guarire spesso evitando trattamenti invasivi o gravati da importanti effetti collaterali; oppure quando altre terapie non abbiano dato i risultati desiderati».

Per questa ragione è stato organizzato un master di secondo livello riservato ai laureati in medicina e chirurgia che saranno formati in alta specializzazione in ossigeno ozono terapia da studiosi provenienti da tutto il mondo.

Il master, della durata di un anno, verrà inaugurato il prossimo 5 marzo in sala Giudici di palazzo Loggia, alla presenza delle autorità cittadine e dei



La formazione. Matteo Bonetti, Città di Brescia e Poliambulatorio Oberdan

rappresentanti della Federazione italiana ossigeno ozono terapia e dell'Associazione italiana di Neuroradiologia diagnostica ed interventistica.

Al master, che si terrà nella sede del Poliambulatorio Oberdan di Brescia, sono ammessi 20 medici. «È un orizzonte interessante - commenta il prof. Marco Leonardi, ordinario di Neuroradiologia dell'Università di Bologna, autore di nume-

rose pubblicazioni e curatore di progetti all'estero - . Con l'ozonoterapia si possono curare le ernie discali, i problemi all'anca, di ginocchio e spalla. In Cina si sta intervenendo anche in casi di ictus ischemico». La tecnica infiltrativa è la modalità più utilizzata per il trattamento di patologie del disco intervertebrale, di patologie degenerative artrosiche vertebrali, articolari e tendinee. //

RADIO TAXI BRIXIA
030 35111
 SERVIZIO 24H SU 24
 SU RICHIESTA AUTO FINO A 8 POSTI
 Per info: www.radiotaxibrixia.it

KAUPPA
 BRESCIA SHOP

OFFERTA DEL GIORNO

3 sedute di ceretta completa gambe + inguine + ascelle

~~90,00 €~~
30,00 €

ESTETICA MILENA

www.kauppa.it/brescia